

ABSTRACT

**PRASSI DI INCULTURAZIONE LITURGICA IN CAMBOGIA
E BENIN: TRA CREATIVITÀ E FALLIMENTO**

Il 60° anniversario della promulgazione della Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium* è una felice occasione per fare un bilancio dei paragrafi 37-40, i cui obiettivi e orientamenti sono stati riassunti dal neologismo "inculturazione". Se *Varietates Legitimae* fornisce importanti pietre miliari di riflessioni antropologiche, metodologiche e teologiche piuttosto solide, tuttavia mancano modelli di inculturazione liturgica che emergono dalla nostra ricerca. Il presente contributo intende, quindi, colmare questa lacuna proponendo di passare dalla teoria alla realtà utilizzando due esempi di liturgie inculturate in Cambogia e in Benin. L'analisi di queste due esperienze offrirà soprattutto criteri per discernere se l'operazione di una liturgia inculturata sia riuscita o meno.

**PRACTICES OF LITURGICAL INCULTURATION IN CAMBODIA
AND BENIN: BETWEEN CREATIVITY AND FAILURE**

The 60th anniversary of the promulgation of the conciliar Constitution *Sacrosanctum Concilium* is a suitable occasion to take stock of paragraphs 37-40, whose objectives and orientations have been summarized by the neologism 'inculturation'. While *Varietates Legitimae* provides important milestones of quite solid anthropological, methodological and theological reflections, there is a lack of models of liturgical inculturation emerging from our research. This contribution aims, therefore, to fill this gap by proposing to move from theory to reality using two examples of inculturated liturgies in Cambodia and Benin. The analysis of these two experiences will above all offer criteria to discern whether the operation of an inculturated liturgy is successful or not.

Keywords: Inculturation; Culture; Liturgy; Adaptation